



C.C. 2.18.4/2267/2018/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2267ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)**OGGETTO:** *Scostamento dei tetti di spesa 2018 assegnati alle singole ASR con DGR 113 del 22 dicembre 2017 rispetto a spesa del 2004-1,4% come da vincolo nazionale***Premesso che:**

in attuazione alle normative nazionali vigenti, si è resa necessaria la prosecuzione dell'azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R.n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011), al fine di non compromettere l'attribuzione in via definitiva delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa,

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria, continuando a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

tra le azioni previste da detto Programma operativo alcune riguardano il contenimento dei costi delle risorse umane impiegate nelle aziende sanitarie che per la loro operatività necessitano dell'adozione di immediate disposizioni, con riserva di adeguarle, se opportuno e necessario, nel corso del periodo di riferimento;

con D.G.R. n. 7 - 5838 del 31/05/2013 sono state date alle aziende sanitarie regionali disposizioni per il contenimento dei costi del personale per il triennio 2013 - 2015 con D.G.R. n. 10 - 6035 del 02/07/2013 sono stati definiti i tetti di spesa delle risorse umane per gli anni 2013, 2014 e 2015;

con D.G.R. n. 11 - 7089 del 10/02/2014 si è provveduto a modificare ed integrare la succitata D.G.R. n. 7 - 5838 del 31/05/2013, ridefinendo gli obiettivi per le aziende sanitarie adeguando gli strumenti e le disposizioni per gli anni 2014 e 2015 in coerenza con i Programmi Operativi approvati con la già richiamata D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013;

la Regione Piemonte ha presentato con nota prot. n. 3290/A1400 del 17/02/2015 e successiva nota in data 04/03/2015 prot. 4497/A14000 al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero della Salute la proposta di modificazione dell'azione 10.1.4 dei Programmi Operativi 2013 - 2015, relativa al contenimento della spesa del personale per l'anno 2015;

nel corso della riunione congiunta del 05/03/2015 del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, tale richiesta regionale, in linea con i limiti dei risparmi accertati con riferimento ai dati del Conto Annuale 2013, è stata accolta in quanto la Regione Piemonte ha rispettato il vincolo legislativo di contenimento della spesa del personale nell'anno 2013 rispetto all'anno 2004 (totale spesa -2,3% della spesa al 2004) e la modulazione dell'intervento relativo al personale all'interno del Programma Operativo 2013 - 2015 risultava coerente con il mantenimento del rispetto dei vincoli

di spesa anche per l'anno 2015, con la garanzia del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del Servizio Sanitario Regionale;

la D.G.R. n. 24 – 1419 dell'11/05/2015 con la quale si è provveduto a modificare l'Azione 10.1.4 dei Programmi Operativi 2013 – 2015 che prevede tra l'altro i seguenti meccanismi di governo regionale della spesa:

Macro-fase 1 – Applicazione sblocco del turn over e ridefinizione dei vincoli di spesa del SSR relativi all'esercizio 2015;

Macro-fase 2 - Modello a tendere per la determinazione, monitoraggio e controllo del fabbisogno di personale degli Enti del SSR per l'erogazione dei LEA;

la D.G.R. n. 36 – 1483 del 25/05/2015, con la quale, a modificazione della precedente D.G.R. n. 11 – 7089 del 10/02/2014, sono state date disposizioni alle Aziende del SSR sul contenimento dei costi delle risorse umane e sono stati approvati per gli anni 2015 e 2016 i relativi tetti di spesa;

permanendo sino al 2020, come disposto dall'art. 1, comma 584 della legge n. 190 del 23/12/2014, il vincolo stabilito dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 23/12/2009, che definisce l'obiettivo di riduzione del costo del personale dell'1,4% rispetto ai valori dell'anno 2004, l'assunzione di personale è stata autorizzata anche per il 2017 per ciascuna Azienda del SSR nei limiti del tetto di spesa ad essa assegnato con la DGR 13 febbraio 2017, n. 28-4666 "Disposizioni alle Aziende Sanitarie in materia di assunzioni di personale" che riutilizza i tetti di spesa per il personale approvati per l'anno 2016, con le seguenti eccezioni:

- ASL Città di Torino: il tetto di spesa da considerare per la nuova Azienda cittadina deriva dalla somma dei tetti di spesa assegnati per il 2016 dalla D.G.R. del 25/05/2015 alle disciolte ASL TO 1 e ASL TO 2;

- AOU Città della Salute e della Scienza di Torino: il tetto di spesa è costituito dai valori individuati nel Piano di efficientamento da approvarsi in attuazione dell'art. 1, commi dal 521 al 547 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 113-6305 "Preso d'atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR, e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35-5329 del 10/07/2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2018, comprensiva anche del tetto di spesa per il personale sanitario nel 2018.

Visto che:

nella normativa sopra richiamata non viene mai riportato il dato della spesa del personale al 2004, rendendo impossibile comprendere se i tetti di spesa oggi assegnati alle singole aziende risultino conformi alla normativa nazionale che prevede una riduzione dell'1,4% rispetto alla spesa del 2004 al netto della spesa per i rinnovi contrattuali.

Ricordato che:

i media locali hanno riportato le segnalazioni di diversi sindacati (Nursind, CGIL) su diverse ASL del Piemonte (ASL TO4, ASL TO3) in cui il tetto di spesa assegnato per il personale sarebbe di anno in anno in diminuzione visto il non raggiungimento del tetto dell'anno precedente;

in molte Aziende, complice la difficoltà di reperimento di alcuni professionisti, sono stati effettuati contratti precari tramite cooperative di servizi sia con oss che con infermieri e medici.

INTERROGA

L'Assessore

X

per conoscere lo scostamento, per singola Azienda sanitaria, della spesa del personale assegnato per il 2018 con la DGR 113 del 22 dicembre 2017, rispetto al vincolo nazionale di una spesa pari a quella del 2004-1,4% al netto del costo dei nuovi contratti collettivi

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)